

11 INTRODUZIONE

19 CAPITOLO PRIMO

LE STRATEGIE DEGLI ALLEATI E LE OPERAZIONI CONTRO
PANTELLERIA E LA SICILIA COME TEST PER L'ATTACCO
ALLA FRANCIA

- 19 1.1 I primi piani strategici degli inglesi per il bombardamento
delle città italiane nel 1942
- 24 1.2 Dalla Conferenza di Casablanca alla conclusione delle operazio-
ni nel Nord Africa
- 29 1.3 Il ruolo degli scienziati britannici nei preparativi per l'attacco
a Pantelleria e nell'invasione della Sicilia
- 36 1.4 La *Oil Campaign* contro i rifornimenti di carburante dell'Asse
- 41 1.5 I raid nel Meridione e l'operazione *Husky*

49 CAPITOLO SECONDO

IL RUOLO DEL PROFESSOR ZUCKERMAN NELLA PIANIFICAZIONE
DELLE PRIME FASI DELLA CAMPAGNA D'ITALIA

- 49 2.1 Il progetto di annientare le linee di comunicazione nel Centro-
Sud
- 55 2.2 I bombardamenti dell'estate 1943 e la preparazione dell'opera-
zione *Avalanche*
- 67 2.3 Il supporto aereo all'invasione e la distruzione dei piccoli centri
campani

79 2.4 La presa di Napoli e degli aeroporti intorno a Foggia chiude la prima fase della guerra aerea sull'Italia

85 CAPITOLO TERZO

I PROTAGONISTI: GLI UOMINI E I MEZZI DEL MEDITERRANEAN AIR COMMAND

85 3.1 La riorganizzazione delle forze aeree angloamericane e la lenta avanzata verso Montecassino

93 3.2 I primi contatti dei piloti britannici con i civili e la vita quotidiana nelle basi del Sud Italia

111 3.3 Arrivano gli yankees con chewing-gum, pin-up e piloti di colore

123 3.4 La routine delle missioni e le novità tecniche sui velivoli alleati

133 CAPITOLO QUARTO

LA RINASCITA DELL'AVIAZIONE MILITARE ITALIANA ALL'INTERNO DELLA FORZA MULTINAZIONALE

133 4.1 Piloti da tutti i continenti alla guida di *Pippo*

140 4.2 Dalle ceneri della Regia Aeronautica nasce l'Italian Air Force (IAF)

156 4.3 Le missioni della Balkan Air Force a difesa del quartier generale di Tito e in sostegno degli insorti di Varsavia

171 CAPITOLO QUINTO

BOMBE "NON CONVENZIONALI" SU FERROVIE E INDUSTRIE

171 5.1 Le operazioni *Strangle* e *Diadem* e il ritorno di Zuckerman

180 5.2 I raid contro i ponti sul Po e l'attività delle squadre speciali di ferrovieri tedeschi

188 5.3 L'esplosione di gas tossici a Bari e la sperimentazione del napalm sull'Emilia e il Nord-Est

204 5.4 La caccia agli scienziati italiani che sperimentarono le armi batteriologiche del Duce

214 5.5 I bombardamenti delle fabbriche del Nord

231 CAPITOLO SESTO

RESISTENZA, CHIESA E "ULTIMI FUOCHI"

231 6.1 La collaborazione tra la RAF e la Resistenza e la "Lazzarone Air Force"

- 246 6.2 Gli interventi della Santa Sede e l'idea di una "flotta vaticana"
- 261 6.3 I raid aerei per tagliare ogni via di ritirata ai tedeschi

271 BIBLIOGRAFIA

297 INDICE DEI NOMI